

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



**ALLE ELEZIONI
RSU
VOTA LA LISTA
GILDA-UNAMS**

Carta docente ai precari di religione

Lo Snadir ha promosso dinanzi al Consiglio di Stato un ricorso, sostenendo l'illegittima esclusione degli incaricati annuali di religione dal beneficio della "Carta docente". Il Consiglio di Stato, con la sentenza n.1842/2022, ha riconosciuto le ragioni dei ricorrenti e in tempi brevi la citata sentenza sarà messa in esecuzione. **Tutti i docenti di religione incaricati annuali che vogliono ottenere il bonus possono aderire al nuovo ricorso promosso da Snadir compilando - entro il 2 maggio 2022 - il form dedicato su snadir.it**

Ricorso per mancata valutazione del servizio di religione nelle GAE

Lo Snadir ha deciso di presentare un ricorso al Tar del Lazio per la mancata valutazione del servizio di religione cattolica come servizio "non specifico", per la classe di concorso o posto di insegnamento per la quale si concorre con la domanda di aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento per il triennio 2022/2024. **Qualora foste interessati all'iniziativa giudiziaria, vi chiediamo - entro il 4 aprile 2022 - di compilare il FORM dedicato su snadir.it**

Elezioni Rsu

Dal 5 al 7 Aprile 2022 si vota per il rinnovo delle **Rappresentanze Sindacali Unitarie** in ogni Istituzione scolastica. Un voto alla **lista Gilda-Unams** è un voto a favore delle battaglie per rimuovere gli ostacoli che condizionano il diritto a una piena integrazione lavorativa degli **Insegnanti di Religione** nel contesto scolastico italiano.

Il nuovo contratto degli insegnanti

Il nuovo contratto si discuterà dopo le elezioni delle RSU. Il voto dovrà certificare il peso dei sindacati rappresentativi della scuola. La loro rappresentanza, data dalla somma tra iscrizioni e voti nelle scuole, stabilirà i rapporti di forza anche in sede di trattativa. Previsto un aumento medio lordo di circa 104 euro al mese a regime. **La Federazione GILDA-UNAMS ritiene questa cifra assolutamente insufficiente a pareggiare l'inflazione del 6/7%, e continuerà la propria battaglia per la valorizzazione economica della professione docente**, per la liberazione dalla deriva impiegatizia del lavoro docente, per la difesa del lavoro degli insegnanti e per il riconoscimento ai docenti precari degli stessi diritti dei docenti di ruolo.

